

Sferracavallo e Tommaso Natale

Disinquinamento, lavori per la nuova fognatura

Partono i lavori per realizzare una nuova rete fognaria a Sferracavallo e anche a Tommaso Natale. Oltre due milioni di euro per costruire circa due chilometri di rete per la condotta di pressione e circa 3 chilometri di collettori secondari per le strade dei quartieri oltre a quello che viene definito «emissario» di 770 metri.

L'appalto è uno di quelli che viene gestito direttamente dal commissario nazionale unico per la Depurazione Enrico Rolle per scrollare la procedura di infrazione europea che grava sull'Italia (e pro quota sull'area di Palermo) proprio per i ritardi con cui stanno arrivando gli interventi di bonifica e disinquinamento assicurare un'efficiente depurazione delle acque reflue e uscire dall'infrazione europea. I lavori sono stati assegnati al «Consorzio stabile Valori», la stazione appaltante è Invitalia.

Si proteggerà così la riserva di Capo Gallo eliminando lo sbocco a mare di liquami. Il progetto - tecnicamente - serve a pompare al depuratore di fondo Verde i reflui. Ora, intercettare i reflui

delle due borgate - e il convogliamento al depuratore - impone la realizzazione di un impianto di sollevamento, che permetta di superare i dislivelli esistenti. A tale scopo è stato previsto il rafforzamento dell'esistente stazione di sollevamento della condotta sottomarina di Sferracavallo (pennello a mare).

«Questo è il quinto cantiere a partire nella città di Palermo - spiega il commissario Rolle - servirà oltre ventimila residenti, più gli oltre settemila fluttuanti stagionali, in una zona con molte componenti ambientali di cui tenere conto».

Il cantiere aperto lavorerà per sette mesi, tempo previsto di esecuzione dei lavori. Per la vigilanza sulla corretta realizzazione delle opere il commissario si avvale di «Sogesid», società in house del ministero dell'Ambiente, mentre la direzione lavori è svolta dallo «Studio Applicazioni Idrauliche».

«Un intervento importante - commenta il sindaco, Leoluca Orlando - atteso da troppi anni, persi per colpa del folle commissariamento regionale di qualche

anno fa. Ora si riattiva una procedura che renderà più vivibili le due borgate e porterà un concreto miglioramento nella qualità delle acque balneabili, per la gioia dei palermitani, dei turisti e dei tanti amanti del mare di Barcarello e Sferracavallo».

Sono state individuate alcune vie e piazze dove gli operai interverranno per realizzare le opere in questione. E precisamente via Schillaci, piazza Beccadelli, cortile Rizzuto, via dell'Arancio, via del Cedro, viale Leone, via Rossi, piazza Rossi, vicolo Rossi, via Scalici, via Platani, piazza del Bono, via Simeto, via Stella, via Di Benedetto.

Gi. Ma.

**Ecco le strade coinvolte
Complessivamente
si realizzeranno cinque
chilometri di rete
Valore di circa 2 milioni**



Peso:15%